

COMUNE DI FOSSO'

PROVINCIA DI VENEZIA

P.le Marconi, 3 30030 Fossò (VE)

C.F. 00661280271 - Tel. 041/5172311 r.a. - Telefax 041/5172310

40

Prot. 3968

Li, 23/03/2009

Oggetto: BANDO PUBBLICO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN FOSSO' ZONA INDUSTRIALE TRA VIALE DELL'INDUSTRIA E VIII STRADA

AREA SERVIZI TECNICI GENERALI
Tel. 041/5172360 r.a. - Telefax 041/5172310
www.comune.fosso.ve.it

E-mail: adriano.salvato@comune.fosso.ve.it – lavoripubblici@comune.fosso.ve.it

In esecuzione:

- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27 febbraio 2009 avente ad oggetto "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27 febbraio 2009 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2009, relazione previsionale e programmatica 2009/2011, bilancio pluriennale 2009/2011"
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 3 marzo 2009 avente ad oggetto "Alienazioni beni immobili disponibili. Autorizzazioni e indirizzi";
- della determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 125 del 20.03.2009 avente ad oggetto "Individuazione del bene oggetto di alienazione ed approvazione del relativo bando di gara;

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE RENDE NOTO

che il **giorno 15 del mese di aprile duemilanove ad ore 12.00** in apposita sala della sede del Comune di Fossò, Piazza Marconi 3, dinanzi ad apposita Commissione dallo stesso presieduta, si procederà ad esperimento della pubblica asta per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Fossò Zona Industriale tra Viale dell'Industria e VIII strada, catastalmente identificato al foglio 1 mappali 635, 738 e 627.

Il termine per la presentazione delle relative offerte di acquisto scade il giorno 14 aprile 2009 alle ore 12.00.

1) DESCRIZIONE E CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

L'immobile è ubicato nella Zona Industriale del Comune di Fossò, in via VIII Strada in prossimità dell'incrocio con Viale dell'Industria; è catastalmente identificato al foglio 1 mappali 738, 627 e 635 C.T. che si estendono per una superficie complessiva di circa 13.000 mq.

La proprietà dell'immobile fu ceduta gratuitamente al patrimonio del Comune di Fossò dal "Consorzio Artigianale Ponte Alto" nel 1988 con atto del Notaio Fabrizio Pietrantoni di Padova.

Trattasi di terreno attualmente libero e in precedenza utilizzato a campo sportivo amatoriale ed in parte a parcheggio, destinato dal Piano degli Interventi adottato in data 30.12.2008 ad "*Aree di trasformazione della città a prevalente destinazione produttiva*" come descritto dall'art. 47 delle N.T.O. al P.I. e dalla scheda norma ATP 02 che prevede in particolare:

1. superficie territoriale (St): 13.295,58 m²
2. numero di piani (Np): n. 3

3. standard minimi richiesti:
 - parcheggio: 792 m²
 - verde: 792m²
4. rapporto di copertura (Rc): 60%
5. destinazioni d'uso prevalenti ed escluse: per la disciplina delle destinazioni d'uso vedi articolo delle Norme Tecniche Operative
6. modalità di attuazione: strumento urbanistico attuativo
7. obiettivi di progetto: realizzazione di un edificio industriale con tipologia a blocco o a torre; il progetto deve prevedere un disegno organico all'interno del lotto e in coerenza con la morfologia urbanistica della area; l'accesso carraio deve essere previsto da via dell'Industria
8. note:
 - gli standard possono essere reperiti in zone limitrofe
 - la superficie massima realizzabile non deve superare l'80% della superficie territoriale

Per una miglior specificazione delle caratteristiche è disponibile la perizia asseverata di stima.

Condizione di efficacia: il presente bando, la relativa aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto di vendita devono intendersi condizionati all'efficacia del Piano degli Interventi adottato, nonché alla conferma - in sede di approvazione dello stesso - delle previsioni urbanistiche adottate per l'immobile in alienazione, senza che la mancata approvazione del P.I. e la conseguente impossibilità di addivenire all'aggiudicazione definitiva e alla stipula del contratto di vendita comporti responsabilità alcuna in capo all'Ente aggiudicatario e senza che gli offerenti possano avanzare pretesa alcuna nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la partecipazione alla gara.

2) PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta è pari ad **€ 1.861.440,00** (euro unmilioneottocentosessantaunomilaquattrocentoquaranta/00), oltre imposte e tasse a carico dell'aggiudicatario che si assumerà anche le spese per il trasferimento della proprietà.

Le spese d'asta e i costi di pubblicità del presente bando sono a esclusivo carico dell'aggiudicatario, così come le spese contrattuali ed accessorie inerenti la stipula del contratto, ivi incluse quelle notarili.

L'alienazione di cui al presente bando è fuori campo IVA.

3) MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 co. 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il sistema delle offerte segrete, che non possono essere inferiori al prezzo a base d'asta, rispetto a cui verranno confrontate. Non sono ammesse offerte parziali e varianti.

L'aggiudicazione è ad unico incanto ed avviene a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato.

Il Presidente della Commissione alle ore 12.00 del giorno 15 aprile 2009 nel luogo sopra indicato per lo svolgimento dell'asta, aprirà i plichi pervenuti e contenenti le offerte di gara, verificando la completezza e la conformità della domanda di partecipazione, della cauzione, dei documenti e dell'offerta alle disposizioni del presente bando.

Non appena concluse le operazioni di apertura dei plichi e delle buste contenenti le offerte segrete, il Presidente aggiudicherà in modo provvisorio la vendita all'offerta di maggior importo sulla base d'asta fissata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida.

Nel caso in cui due o più concorrenti, presentino la stessa miglior offerta ed essa sia accettabile, si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, a partiti segreti con la presentazione delle nuove offerte segrete in buste chiuse fornite dall'Amministrazione comunale debitamente siglate. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Nel caso in cui una delle due ditte (ovvero il concorrente o legale rappresentante) non sia presente si procederà ad un'adunanza che verrà comunicata dal Presidente.

Dello svolgimento e dell'esito della gara viene redatto dal Segretario verbalizzante apposito verbale.

Il Responsabile del procedimento provvederà ad adottare gli atti di aggiudicazione definitiva non appena divenuto efficace il Piano degli Interventi adottato.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E VINCOLI PER L'AGGIUDICATARIO.

In conformità alla destinazione urbanistica produttiva prevista per il bene oggetto di alienazione e agli indirizzi espressi circa l'obiettivo di insediare nell'area oggetto di alienazione, in tempi ragionevolmente brevi, nuove realtà produttive di beni, che garantiscano nuovo indotto lavorativo ed economico per la zona industriale di Fossò, **sono ammessi a partecipare alla presente gara solamente soggetti che svolgano effettiva attività imprenditoriale avente ad oggetto la produzione di beni (comprovata da iscrizione alla Camera di Commercio) che intendono creare nell'area oggetto di alienazione una sede operativa o uno stabilimento operativo della propria attività, oltre eventualmente alla sede legale.**

Al fine di evitare mere alienazioni immobiliari, il soggetto che risulterà aggiudicatario del bene in alienazione dovrà essere lo stesso che richiederà il permesso di costruire per la realizzazione del nuovo insediamento produttivo, è fatto espresso obbligo di richiedere il permesso di costruire ed intraprendere la costruzione della nuova sede operativa entro un anno dall'acquisto dal Comune di Fossò ed espresso divieto di alienare l'area a terzi nei cinque anni successivi all'acquisto medesimo.

A garanzia di rispetto dei predetti vincoli, che verranno inseriti nel contratto di compravendita quali obbligo e divieto negoziali, l'aggiudicatario provvederà, prima della stipula del contratto stesso, a costituire in favore del Comune di Fossò n. 2 polizze fideiussorie bancarie od assicurative, con clausola di pagamento "a prima richiesta", per gli importi rispettivi di € 100.000,00 (Euro centomila/00) e di € 200.000,00 (Euro duecentomila/00), per la durata dei vincoli stessi (un anno e cinque anni), a titolo di penale preconcordata per l'eventuale violazione contrattuale. Detta violazione, anche di uno solo dei due vincoli, comporta il diritto per l'Amministrazione comunale di escussione della relativa fideiussione, senza alcun obbligo di preventiva costituzione in mora del debitore garantito.

A pena di esclusione si precisa che, ai sensi dell'art 3, comma 1° del Decreto Legislativo 20 giugno 2005, la polizza fidejussoria di cui sopra deve essere necessariamente rilasciata da una banca, da un'impresa esercente le assicurazioni o da intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche.

5) DATA E MODALITA' DELL'EVENTUALE SECONDA ASTA

Per il caso che la gara, alle condizioni esposte al punto 4) vada deserta, si terrà un secondo esperimento con il medesimo prezzo a base d'asta, cui sarà ammesso ogni operatore economico, senza gli indicati vincoli relativi al permesso di costruire e senza divieto di alienazione.

Il secondo esperimento d'asta si terrà il giorno 5 maggio 2009 alle ore 10.00 presso il Comune di Fossò Piazza Marconi 3.

Il plico con la domanda di partecipazione, la documentazione/dichiarazioni e l'offerta economica dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 4 maggio 2009.

6) ATTIVITA' ESCLUSE

Rimane comunque escluso l'insediamento nell'area oggetto di alienazione di attività artigianali/industriale di tipo insalubre di prima classe, ai sensi del T.U. delle leggi sanitarie di cui al R.D. 27.07.1934 n. 1265 o che risultino, comunque gravemente inquinanti sotto il profilo delle immissioni di rumori, polveri, odori nauseabondi e simili, l'esclusione deve estendersi in particolare ad attività di movimentazione terra, ghiaia, inerti e affini, di raccolta, anche temporanea e provvisoria, di rifiuti, di stoccaggio, riciclaggio e recupero di materiali metallici, carcasse di autoveicoli e simili, di depositi a cielo aperto di materiali edili e da costruzione in genere, di attività di trasporto conto terzi con automezzi pesanti di ogni tipo, che intendano utilizzare l'area come parcheggio, di imprese che operino nel settore del trattamento e smaltimento degli scarti della macellazione e carcasse animali.

7) CONDIZIONI CHE REGOLANO L'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente bando verrà venduto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, canoni, censi ed oneri, anche se non indicati nella descrizione e con tutti i pesi che vi fossero inerenti. L'immobile è individuato nell'ampiezza e consistenza conformemente allo stato di fatto e di diritto goduto, senza responsabilità da parte di questo Ente per le differenze che sussistono tra le su indicate superfici e qualità catastali e quelle effettive.

La vendita sarà fatta, a corpo e non a misura, allo stesso titolo e nello stato e forma in cui l'immobile appartiene al Comune di Fossò. Eventuali rettifiche catastali necessarie ai fini di un'attuale identificazione dell'immobile saranno effettuate a cura e spese dell'Amministrazione prima della stipula del formale contratto di compravendita.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nell'indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere l'immobile nel suo valore e in tutte le sue parti.

8) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata devono essere redatte in lingua italiana e sottoscritte in forma chiara leggibile e per esteso.

L'offerta dovrà essere presentata compilando l'apposita "**domanda di partecipazione**" allegata al presente bando sub lett. A), quale parte integrante del presente bando, sulla quale dovrà essere apposta la necessaria marca da bollo da € 14,62 (Euro quattordici,62), nonché l'apposita "**documentazione/dichiarazioni**" come nel prosieguo indicate.

Inoltre deve essere compilato il modello "**offerta economica**" che si allega al presente bando sub lett. B) quale parte integrante del presente bando sulla quale dovrà essere apposta la necessaria marca da bollo da € 14,62 (Euro

quattordici,62).; l'offerta deve essere espressa in euro. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione; l'offerta va inserita in una busta chiusa, a sua volta inserita nel plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione/dichiarazioni.

Il plico contenente la domanda di partecipazione, la relativa documentazione e l'offerta economica per la partecipazione alla gara deve:

- essere perfettamente chiuso con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantire l'integrità del plico e la segretezza dell'offerta, a pena d'esclusione;
- essere indirizzato al **Comune di Fossò, Settore Patrimonio, Piazza Marconi 3 - 30030 Fossò (VE)**;
- recare la scritta "**NON APRIRE - Contiene offerta per l'asta pubblica relativa all'alienazione dell'immobile sito in Z.I. tra Viale dell'industria e VIII strada**" con indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita del concorrente o della ragione sociale della Ditta partecipante, comprensivo di un numero di fax se posseduto;
- pervenire al Protocollo Generale del Comune di Fossò, Piazza Marconi 3 – 30030 Fossò (VE), mediante lettera raccomandata, o mediante agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna a mani dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 ed il martedì dalle 15.00 alle 17.30, **sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12.00 del giorno 14 aprile 2009.**

Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, nel caso di invio a mezzo raccomandata NON farà fede il timbro di spedizione, bensì farà fede il timbro della data e orario di ricevimento del plico posto dall'Ufficio Protocollo del Comune all'atto della ricezione; nessuna eccezione potrà essere sollevata se, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione entro il termine e l'orario sopra indicati.

A maggior chiarimento, il plico deve contenere nel suo interno:

- la **domanda di partecipazione** all'asta pubblica in bollo, sottoscritta in forma leggibile, previa indicazione dei propri dati anagrafici, dal soggetto che partecipa, ovvero dal titolare o dal legale rappresentate della Ditta concorrente;
- la **documentazione/dichiarazioni** a corredo dell'istanza di ammissione, come prevista nel prosieguo;
- una **busta**, anch'essa sigillata con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantire l'integrità della medesima e la segretezza, a pena d'esclusione, recante la dicitura "**Offerta economica**" nella quale dovrà essere inserita, sola senza alcun altro documento, l'offerta in bollo (14,62 euro), redatta in cifre ed in lettere e sottoscritta dal concorrente.

Sono ammesse offerte per procura speciale, rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata; in tal caso le dichiarazioni da unire all'istanza dovranno essere effettuate in capo al delegante e dovrà in ogni caso essere allegata l'originale o la copia conforme all'originale della procura in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata.

Non sono ammesse offerte all'asta per persona da nominare.

9) DOCUMENTAZIONE/DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

La domanda di partecipazione alla gara deve essere conforme allo schema allegato sub A), quale parte integrante e sostanziale, al presente bando.

Nella domanda dovranno essere indicati gli estremi per l'identificazione del concorrente, ossia: se si tratta di persona fisica nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, se si tratta di persona giuridica denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita iva, attività svolta, nonché i su indicati dati riferiti al legale rappresentante e a tutti i soggetti muniti di legale rappresentanza.

La domanda va sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa individuale, dal legale rappresentante della persona giuridica.

Il sottoscrittore rilascia in forma esplicita dichiarazione sostitutiva, avente valore sia di dichiarazione di scienza e di volontà che di autocertificazione, in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:

- a) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti:

- del sottoscrittore, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- del sottoscrittore, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- del sottoscrittore, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- del sottoscrittore, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure che non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 nei confronti:

- del sottoscrittore, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- del sottoscrittore, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- del sottoscrittore, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- del sottoscritto, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

f) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

g) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

h) di aver preso visione del bando di gara e di accettarne in modo incondizionato tutte le norme e le condizioni in esso contenute;

i) di aver preso visione della perizia di stima effettuata dal Geom. Adriano Salvato;

l) di ritenere il prezzo a base di gara congruo e tale da consentire la presentazione dell'offerta.

m) di autorizzare il Comune di Fossò al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti. L'aggiudicatario non in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'asta o che abbia dichiarato il falso, decade dall'aggiudicazione provvisoria che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, la stessa istanza dovrà essere corredata, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, dalla seguente documentazione:

- **copia fotostatica documento non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori la domanda;**
- **eventuale originale o copia conforme all'originale della procura speciale;**
- **assegno circolare intestato al Comune di Fossò relativo al deposito cauzionale di cui al punto 10) del presente bando;**
- **visura camerale integrale contenente i nominativi di tutti i soggetti e di tutte le attività espletate dalla ditta, inoltre riportante l'attestazione, nell'ultimo quinquennio, dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e completa della dicitura antimafia;**

10) DEPOSITO CAUZIONALE

L'istanza di partecipazione alla gara deve essere corredata da un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo posto a base d'asta, e pertanto pari ad € 186.144,00 (euro centottantaseimilacentocinquantaquattro/00)

Tale deposito, da prestarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Fossò riportando la causale "Deposito cauzionale per asta immobili", copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. L'importo della suddetta cauzione verrà detratto dal prezzo complessivo di vendita.

Tale assegno verrà restituito, senza corresponsione di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese, ai non aggiudicatari entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, mentre il deposito cauzionale verrà trattenuto per il concorrente aggiudicatario qualora si rifiutasse di dare seguito al contratto di alienazione, diversamente avendo carattere di versamento del prezzo in acconto.

11) CONTRATTO DI COMPRAVENDITA E PAGAMENTI

L'aggiudicatario deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara. Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto. Il miglior offerente è vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta e per un periodo di 180 giorni. Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula dell'atto di compravendita.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà firmare il relativo contratto di compravendita innanzi a Notaio di sua scelta ed a proprie spese. Nel contratto verranno espressamente previsti l'obbligo per l'acquirente di richiedere il permesso di costruire ed intraprendere la costruzione della nuova sede operativa entro un anno dall'acquisto dal Comune di Fossò ed il divieto di alienare l'area a terzi entro i cinque anni dall'acquisto medesimo, con allegazione di n. 2 polizze fideiussorie a garanzia di rispetto dei predetti vincoli come previsti al punto 4 del presente bando.

Il versamento del prezzo di vendita, opportunamente decurtato dell'importo della relativa cauzione, dovrà avvenire da parte dell'aggiudicatario all'atto della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita dinanzi al Notaio prescelto, unitamente alle spese di pubblicazione dell'avviso d'asta come su quantificate, con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Fossò.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto a corrispondere le spese dell'atto di trasferimento, nonché le spese e le imposte comunque dovute per legge.

In caso di mancata stipulazione per colpa dell'aggiudicatario nel termine di cui sopra e salvo diversi accordi con l'Amministrazione, questo sarà dichiarato decaduto e diverrà aggiudicatario l'offerente che, tra gli altri, avrà presentato l'offerta più alta. In tal caso il Comune introiterà il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario dichiarato decaduto dal medesimo presentata ai fini della partecipazione alla gara a garanzia della serietà dell'offerta, ferma ogni eventuale altra azione di risarcimento danni da parte del Comune di Fossò.

12) DISPOSIZIONI FINALI

Oltre alle modalità d'asta ed alle condizioni descritte nei punti del presente avviso, l'alienazione immobiliare in argomento sarà regolata da tutte le altre norme e condizioni contenute nel regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dalle norme del Codice civile.

Gli interessati potranno richiedere informazioni sul bene oggetto di alienazione, prendere visione ed estrarre copia della documentazione relativa, previa richiesta e versamento dei diritti di segreteria, presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Fossò, Piazza Marconi 3, piano primo, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 ed il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.30, previo appuntamento rivolgendosi a:

- R.U.P. geom. Adriano Salvato – tel. 041/5172360 – fax 041/5172310 – e-mail adriano.salvato@comune.fosso.ve.it

- ing. Tommaso Doni – tel. 041/5172362 – e-mail lavoripubblici@comune.fosso.ve.it

Eventuali sopralluoghi potranno essere effettuati, sempre previo appuntamento.

Il Comune di Fossò si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Il Responsabile del procedimento è il geom. Adriano Salvato, Responsabile dell'Ufficio Patrimonio del Comune di Fossò.

IL RESPONSABILE
AREA SERVIZI TECNICI
geom. Adriano Salvato